

Matèria

Joachim Lenz

SideShow #1

20.06.2022

Matèria è lieta di inaugurare la vetrina su strada con il primo appuntamento di SideShow - a cura di Ornella Paglialonga - dove verrà presentata un'opera del pittore berlinese Joachim Lenz.

SideShow è un'iniziativa parallela alla programmazione della galleria, concepita per la nuova vetrina su strada, puntando i riflettori su lavori prodotti da artisti nazionali/internazionali, prediligendo in particolar modo coloro che non sono mai stati esposti a Roma.

Joachim Lenz è un pittore che gode semplicemente dell'atto di dipingere, vive l'esperienza materiale e fisica nel suo farsi, laddove l'immagine non nasce mai da un'idea completa e definita ma da un processo in cui cancellare e ridipingere in più sessioni l'intera superficie pittorica diventa l'essenza stessa dell'opera.

Prevalentemente i suoi soggetti si ispirano a ciò che è presente attorno a lui, di solito nel suo studio: bucce di banane, mozziconi di sigarette ecc. Questo tipo di superfici sono fondamentali per Lenz poiché costituiscono due livelli importanti all'interno della sua pratica; da un lato la concretezza della materia, dall'altra la flessibilità delle forme organiche. Attraverso questi passaggi, Lenz mette in atto delle transizioni da natura a uomo, relazioni tra interno ed esterno, arrivando in un secondo tempo alla costruzione di figure antropomorfe.

Questi soggetti hanno l'aria di essere inerti e introversi e possiedono già di per sé un carattere espressivo. Ed è questo il motivo per cui Lenz non aggiunge occhi e bocca ai loro volti. In questo senso sembra attivarsi automaticamente un processo di contemplazione in cui l'immagine suggerisce una vita interiore, stimolando riflessioni sulla rappresentazione, sulla questione della soggettività, sulla dimensione temporale e, infine, sulle condizioni psicologiche all'interno dell'opera d'arte.

I quadri di Joachim Lenz sono pervasi da atmosfere sospese e indefinibili, che alludono a una condizione autodistruttiva, a metà tra il paradosso, l'umorismo e la catastrofe. I personaggi ritratti nei suoi quadri si mostrano allo spettatore (ma in fondo ignorandolo, volgendo altrove il loro sguardo), colti nel semplice atto di fumarsi una sigaretta: azione minima, banale nella sua quotidianità ma che, tuttavia, nel momento stesso in cui viene raffigurata diventa estremamente significativa.

L'atto del godimento così caro a Lenz si manifesta nella sua opera proprio attraverso l'elemento del fumo che, passivamente, si consuma. Allo stesso modo l'atto del fumare potrebbe essere sostituito da quello della masturbazione: entrambi momenti di piacere che nascono dalla necessità di isolarsi. Il tizio che indossa un cappellino e una camicia verde è una sorta di Pinocchio divenuto ormai adulto e consapevole delle condizioni invariabili del mondo. Un ragazzo un po' strafottente, indifferente al mondo e agli altri, il quale sembra pronunciare la fatidica frase "Vado a comprare le sigarette", per poi magari non tornare più.

Joachim Lenz (1981, Germania) ha studiato pittura all'Akademie der Bildenden Künste a Monaco di Baviera con Sean Scully e Günther Förg, dove si è laureato nel 2009. Nel 2004 e nel 2005 ha studiato alla Facultad de Bellas Artes dell'Universidad Complutense a Madrid.

Ha conseguito un Master of Education in Arts and Spanish Language presso l'Universität der Künste e Humboldt-Universität a Berlino. Ha preso parte a numerose mostre collettive e mostre personali negli spazi espositivi di diverse città tedesche anche in veste di curatore. Il suo lavoro è rappresentato in collezioni internazionali. Più di recente, i suoi lavori sono stati esposti da Obscura Gallery e The Preview Art Fair di Seoul (aprile 2022). Joachim Lenz vive e lavora a Berlino.

Matèria, con sede nel quartiere di San Lorenzo a Roma, nasce nel 2015 su iniziativa di Niccolò Fano. La galleria si occupa di promuovere e divulgare tutte le espressioni legate alla ricerca artistica contemporanea, ponendo un accento particolare sul medium fotografico. Impegnata sin dall'inizio nella valorizzazione del lavoro svolto dagli artisti trattati, Matèria rappresenta il lavoro di Eduardo Fonseca e Silva & Francisca Valador, Fabio Barile, Mario Cresci, Xiaoyi Chen, Giuseppe De Mattia, Karen Knorr, Marta Mancini, Stefano Canto e Sunil Gupta.

L'attività della galleria si sviluppa con quattro mostre l'anno realizzate direttamente con i suoi artisti e spesso ideate appositamente per lo spazio in chiave site specific. Il programma espositivo, volto a favorire la sperimentazione e la ricerca, è affiancato da un numero sempre maggiore di fiere nazionali e internazionali.

Joachim Lenz
SideShow #1

Opening
20 giugno 2022 h 18:00 - 20:00
fino a Settembre
Matèria | Via dei Latini, 27 - Roma
materiagallery.com

Matèria

Orari
da martedì a sabato
dalle 11:00 alle 19:00

Contatti
contact@materiagallery.com

Ufficio stampa
UC studio, press@ucstudio.it
Roberta Pucci
roberta@ucstudio.it
mob: +39 340 817 4090
Chiara Ciucci Giuliani
chiara@ucstudio.it
mob: +39 392 917 3661